



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

- Ing. Marco Puiatti -

N. 6 di Reg. del 29/01/2015

Prot. n. 105 del 29/01/2015

Immediatamente eseguibile

Oggetto: Approvazione progetto definitivo “Riqualifica funzionale dello scaricatore d'emergenza di Via Prati in Comune di Rosà (P1043)”.

Facciate n. 5

Allegati n. /

IL COMMISSARIO AD ACTA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale Brenta, con provvedimento del 08/10/2012, ha approvato lo schema di Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato "Brenta" ai sensi della L.R. n. 17 del 27/04/2012 e nel rispetto della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012;
- ai sensi della L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012 e della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012, tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale "Brenta" hanno approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale il suddetto schema di Convenzione;
- ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. del Veneto n. 17/2012, il Presidente della Giunta Regionale con D.P.G.R. n. 218 del 21/12/2012 ha nominato con decorrenza 01/01/2013 i Commissari

Straordinari delle Autorità d'Ambito al fine di garantire la gestione e la regolare erogazione del Servizio Idrico Integrato, nelle more della operatività dei Consigli di Bacino;

- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- il commissariamento straordinario dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta", disposto con D.P.G.R. n. 218 del 21/12/2012 e prorogato con D.P.G.R. del Veneto n. 29 del 22/03/2013, si è concluso definitivamente in data 30/06/2013, mentre i Revisori dei Conti e il personale dirigente delle soppresse Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale rimarranno in carica fino alla data di entrata in servizio dei nuovi soggetti che verranno individuati dal Consiglio di Bacino Brenta;
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato il sottoscritto Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale) quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari";
- con D.P.G.R. Veneto n. 126 del 26/08/2014 il sottoscritto è stato prorogato fino al 31/12/2014 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- la L.R. 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" e la L.R. 30 marzo 1995 n. 15 individuano le competenze relative all'approvazione progetti del Servizio Idrico Integrato;
- la L.R. 7 novembre 2003 n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche", come modificata dalla L.R. n. 17 del 20/07/2007, inserisce tra i lavori di interesse regionale "i lavori affidati dai soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato previsti dalla legge regionale 27 marzo 1998 n. 5 in relazione ai quali la programmazione ed approvazione dei progetti preliminari e definitivi spetta alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale individuate dalla legge medesima";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" disciplina l'espropriazione dei beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità;
- in data 22 dicembre 2003 l'Assemblea dell'Ente con Delibera n. 17 ha approvato il Piano Pluriennale degli Interventi denominato Piano d'Ambito;
- in data 14 dicembre 2007 l'Assemblea dell'Ente con Delibera n. 19 ha approvato un aggiornamento del Piano d'Ambito e il relativo piano economico-finanziario e con Delibera n. 17 del 11/07/2008, n. 11 del 28/06/2010 e n. 2 del 27/04/2014 ha approvato i successivi Assestamenti del Piano d'Ambito;
- in data 19 dicembre 2007 è stata sottoscritta con ETRA SpA apposita Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato;
- il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha istituito con la direttiva 92/43/CEE "Habitat" e con la direttiva 79/409/CEE "Uccelli" un sistema coerente di aree denominato Rete Natura 2000 e la Regione Veneto con delibera n. 3173 del 10 ottobre 2006 ha previsto la Guida Metodologica per la Valutazione di Incidenza;
- il D.L. 69/2013 convertito in Legge 98/2013 – Art. 41 e 41bis detta le disposizioni in materia di terre e rocce da scavo;
- il D.L. 133/2014 convertito in Legge 164/2014 – Art. 7 riporta ulteriori modifiche al D.Lgs. 152/2006;

PRESO ATTO che con prot. n. 1392 in data 13/10/2014 il gestore ETRA SpA ha trasmesso per

l'approvazione copia del progetto definitivo: "Riqualifica funzionale dello scaricatore d'emergenza di Via Prati in Comune di Rosà (P1043)" composto dai seguenti elaborati:

- Relazione descrittiva
- Relazione Paesaggistica
- Estratti di PTRC - SIC/ZPS - PAT
- Computo metrico estimativo
- Prime indicazioni alla stesura del PSC
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- Planimetria d'inquadramento
- Planimetria stato di fatto
- Planimetria di progetto
- Comparativa

PRESO ATTO che detto progetto è inserito tra gli interventi previsti nell'aggiornamento del Piano d'Ambito, come approvato dall'Assemblea di questa Autorità il 14 dicembre 2007 con prov. n. 19 e successivi assestamenti;

CONSIDERATO che detto progetto ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera d bis) della L.R. 27/2003 e s.m.i. rientra tra i lavori pubblici di interesse regionale;

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto dell'intervento si configura come attività di attuazione delle scelte programmatiche stabilite dall'Assemblea;

CONSIDERATO che tale intervento seguirà le procedure di affidamento previste dalla normativa vigente e che la stazione appaltante è individuata nel Soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 1762 del 18/12/2014 il gestore ETRA SpA ha provveduto a trasmettere le copie delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione delle opere di cui trattasi;

DATO ATTO delle modifiche introdotte nella procedura di approvazione dei progetti definitivi, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006;

VERIFICATA in sede di istruttoria la documentazione trasmessa ai fini del presente provvedimento e che tutti i soggetti interessati si sono già espressi in merito;

RITENUTA completa ai fini della presente autorizzazione la documentazione agli atti in osservanza al disposto normativo introdotto dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO pertanto di avere tutti gli elementi per concludere il procedimento senza ulteriori aggravii procedurali;

CONSIDERATO che il progettista dichiara non necessario avviare procedure espropriative, in quanto i lavori interessano esclusivamente aree pubbliche;

CONSIDERATO che nel progetto si attesta che gli interventi previsti sono sostanzialmente conformi al progetto generale della fognatura di ETRA SpA che ha ottenuto parere favorevole n. 3842 del 22/11/2012 dalla CTR sezione Ambiente;

CONSIDERATO che il progetto comprende la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ai sensi della D.G.R.V. n. 3173 del 10 ottobre 2006;

PRESO ATTO che la procedura "Terre e rocce da scavo" seguirà quanto disposto ai sensi del D.L. 69/2013 convertito in Legge 98/2013 - Art. 41 e 41bis;

VISTA l'istruttoria tecnica predisposta dall'Ufficio Tecnico del Consiglio di Bacino Brenta in data 07/01/2015;

CONSIDERATO che i costi previsti per la realizzazione del progetto dell'importo complessivo di 150.000,00 € sono interamente a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato;

RITENUTO di approvare il progetto definitivo: "Riqualifica funzionale dello scaricatore d'emergenza di Via Prati in Comune di Rosà (P1043)" di ETRA spa dell'importo complessivo di € 150.000,00 che riporta il seguente quadro economico:

Oneri lavorazioni	€	111.221,06
Oneri per la sicurezza	€	8.778,94
Importo dei lavori in appalto	€	120.000,00
Spese Tecniche	€	9.000,00
Rilievi, accertamenti e indagini	€	5.500,00
Imprevisti ed arrotondamenti	€	13.000,00
Allacciamento ai pubblici servizi	€	2.500,00
Somme di amministrazione	€	30.000,00
TOTALE APPALTO	€	150.000,00

RITENUTO di prevedere fin d'ora l'assegnazione dell'economia per ulteriori investimenti;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di Decreto;

DECRETA

1. di approvare il progetto definitivo: "Riqualifica funzionale dello scaricatore d'emergenza di Via Prati in Comune di Rosà (P1043)" di ETRA spa dell'importo complessivo di € 150.000,00 che riporta il seguente quadro economico:

Oneri lavorazioni	€	111.221,06
Oneri per la sicurezza	€	8.778,94
Importo dei lavori in appalto	€	120.000,00
Spese Tecniche	€	9.000,00
Rilievi, accertamenti e indagini	€	5.500,00
Imprevisti ed arrotondamenti	€	13.000,00
Allacciamento ai pubblici servizi	€	2.500,00
Somme di amministrazione	€	30.000,00
TOTALE APPALTO	€	150.000,00

2. di dare atto che l'intervento è inserito tra gli interventi previsti nel Piano d'Ambito, come approvato dall'Assemblea il 14 dicembre 2007 con prov. n. 19 e successivi assestamenti, e conforme a quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e programmazione regionale;
3. di dare atto che i costi previsti per la realizzazione del progetto, dell'importo complessivo di 150.000,00 € sono interamente a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato;
4. di prescrivere al Gestore ETRA SpA la trasmissione dell'importo a consuntivo dell'investimento, al fine di permettere il recepimento dell'economia con l'aggiornamento/assestamento del Piano d'Ambito;
5. di demandare per quanto di competenza, l'eventuale adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale al Comune di Rosà;
6. di dare atto che detto progetto contiene la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ai sensi della D.G.R.V. n. 3173 del 10 ottobre 2006;
7. che rimane in capo al gestore Etra Spa l'acquisizione di eventuali autorizzazioni di competenza di altri soggetti pubblici previste dalla norma;
8. di trasmettere il presente provvedimento ad ETRA SpA ed al Comune di Rosà;
9. di incaricare il Direttore di ogni conseguente adempimento.

Il Commissario ad Acta
Ing. Marco Puiatti

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 29/01/2015

Il Direttore

D.ssa Giuseppina Cristofani